

# PREPARARE LE NOSTRE ABITAZIONI E I NOSTRI EDIFICI PER UN FUTURO PIÙ VERDE



Le proposte presentate oggi sostengono lo sviluppo di **sistemi energetici rinnovabili e meno inquinanti per le nostre abitazioni e i nostri edifici pubblici**. In particolare ciò permetterà di:

- ridurre le emissioni;
- risparmiare energia;
- lottare contro la povertà energetica;
- migliorare la qualità della vita;
- creare posti di lavoro e stimolare la crescita.

## L'edilizia è responsabile del:



➤ **40 %**  
del consumo di  
energia



➤ **36 %**  
delle emissioni di gas  
a effetto serra legate  
all'energia.

## PROPOSTE PRINCIPALI PER ABITAZIONI ED EDIFICI

- ➔ **Le revisioni della direttiva sull'efficienza energetica e della direttiva sulle energie rinnovabili** renderanno gli edifici più efficienti sotto il profilo energetico e incrementeranno l'uso delle rinnovabili nell'edilizia.
- ➔ Il nuovo **regolamento sulla condivisione degli sforzi** fissa obiettivi di riduzione delle emissioni per tutti gli Stati membri entro il 2030 in vari settori, compresa l'edilizia.
- ➔ **Lo scambio di quote di emissioni** per i combustibili utilizzati in edilizia accelererà la riduzione delle emissioni e stimolerà gli investimenti nelle energie rinnovabili e nell'efficienza energetica.
- ➔ Il **nuovo Fondo sociale per il clima**, finanziato dalle entrate provenienti dallo scambio di quote di emissioni nei settori del trasporto stradale e dell'edilizia, **fornirà sostegno finanziario ai cittadini**, in particolare alle famiglie vulnerabili, per investimenti in ristrutturazioni o sistemi di riscaldamento, garantendo così una transizione equa.

Entro la fine dell'anno seguiranno ulteriori misure per promuovere la decarbonizzazione degli edifici con una proposta di revisione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia.



## MIGLIORARE L'USO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA NEI NOSTRI EDIFICI

### LA DIRETTIVA RIVEDUTA SULLE ENERGIE RINNOVABILI:

- agevola l'**integrazione delle energie rinnovabili** nella rete (ad es. tramite lo sviluppo di nuove tecnologie, l'integrazione degli impianti di stoccaggio e il miglioramento della cooperazione transfrontaliera);
- fornisce **maggiori incentivi per l'elettrificazione** (ad es. pompe di calore e veicoli elettrici) e per l'incorporazione di nuovi combustibili come l'idrogeno rinnovabile;
- incoraggia l'**efficienza energetica** e la **circularità**, ad es. agevolando l'uso del calore di scarto.



Nuovo obiettivo a livello dell'UE del **40 %** di rinnovabili nel mix energetico



Parametro di riferimento del **49 %** per le rinnovabili nell'edilizia



Aumento dell'uso delle rinnovabili nei sistemi di riscaldamento e raffrescamento di **1,1 punti percentuali** l'anno



Aumento dell'uso delle rinnovabili nei sistemi di teleriscaldamento e teleraffrescamento di **2,1 punti percentuali** l'anno

### LA DIRETTIVA RAFFORZATA SULL'EFFICIENZA ENERGETICA:

#### FISSA OBIETTIVI PIÙ AMBIZIOSI PER I RISPARMI ENERGETICI ENTRO IL 2030



Aumento del **9 %** rispetto agli obiettivi fissati dagli Stati membri nel 2020 nei piani nazionali per l'energia e il clima

- introduce contributi indicativi degli **Stati membri** al conseguimento dell'obiettivo di efficienza energetica a livello dell'UE;
- introduce l'**obbligo giuridico di mettere l'efficienza energetica al primo posto** nelle decisioni correlate alla progettazione e agli investimenti;
- impone agli Stati membri di ristrutturare **ogni anno** almeno il **3 %** della superficie coperta totale di **tutti gli edifici pubblici**;
- stabilisce l'obiettivo per gli Stati membri di ridurre dell'**1,7 %** l'anno il **consumo di energia nel settore pubblico**;
- incoraggia gli enti pubblici a ricorrere a **contratti di rendimento energetico per la ristrutturazione** dei grandi edifici non residenziali;
- dà priorità alle misure di efficienza energetica a favore dei **consumatori vulnerabili e delle famiglie colpite da povertà energetica**;
- adotta ulteriori misure per rafforzare la posizione dei clienti finali – diritti contrattuali di base in materia di **riscaldamento, raffrescamento e acqua calda**.





## SEGNALI DI PREZZO PER RIDURRE LE EMISSIONI NELL'EDILIZIA

### LO SCAMBIO DI QUOTE DI EMISSIONI PER I COMBUSTIBILI UTILIZZATI IN EDILIZIA PERMETTERÀ DI:

- fissare un prezzo per i combustibili inquinanti, **incoraggiando i produttori a innovare e investire nell'energia pulita** e a offrirla agli utenti finali;
- finanziare un Fondo sociale per il clima per **fornire sostegno finanziario ai cittadini**, in particolare alle famiglie vulnerabili, affinché investano in ristrutturazioni o in sistemi di riscaldamento e si garantisca una transizione equa;
- garantire parità di condizioni per tutte le opzioni di riscaldamento, **integrando l'attuale prezzo del carbonio per il riscaldamento elettrico e il teleriscaldamento** con un prezzo del carbonio per il riscaldamento domestico;
- generare entrate che gli Stati membri possono utilizzare per **sostenere la decarbonizzazione dell'edilizia**.



## INCENTIVARE GLI STATI MEMBRI A RIDURRE LE EMISSIONI NELL'EDILIZIA

### IL NUOVO FONDO SOCIALE PER IL CLIMA PERMETTERÀ DI:

- far fronte alle ripercussioni sociali utilizzando 72,2 miliardi di € a prezzi correnti dei **proventi delle aste** del nuovo sistema ETS per l'edilizia;
- aiutare le **famiglie vulnerabili, in particolare a quelle colpite da povertà energetica**;
- sostenere le **misure e gli investimenti nazionali volti a promuovere la ristrutturazione degli edifici** in cui queste famiglie vivono;
- cofinanziare il **sostegno diretto al reddito** offerto dagli Stati membri alle famiglie vulnerabili fino a quando non saranno effettuati gli investimenti.

### GLI OBIETTIVI NAZIONALI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI AI SENSI DEL REGOLAMENTO SULLA CONDIVISIONE DEGLI SFORZI:

- **mantengono** gli incentivi che spingono gli Stati membri ad agire;
- **consentono agli Stati membri di ridurre le emissioni** in modo efficiente sotto il profilo dei costi e con una certa flessibilità.

